

REGIONE DEL VENETO ASSESSORATO AL TURISMO
INTRODUZIONE ALL'ACCESSIBILITÀ VERSO LE OLIMPIADI
MILANO CORTINA 2026

ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIA

24 ottobre 2023

ICF – CONVENZIONE ONU – UNIVERSAL DESIGN

stefano maurizio

studio@stefanomaurizio.it

-
- *Introduzione*
 - *Riferimenti teorico-culturali*
 - *La carrozzina come simbolo*
 - *Barriere architettoniche e cenni alla normativa*
 - *Lo stereotipo del «bagno per i disabili»*
 - *La nuova mobilità*
 - *I dislivelli verticali*

Persona con disabilità

diversabile

minorato

disabile

handicappato

sordo

???

cieco

Invalido civile

DIVERSAMENTE ABILE

Portatore di handicap

motuleso



I principali riferimenti teorico-culturali:

- Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persona con Disabilità
- Lo strumento ICF
- L'Universal Design o Design for All

CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 e firmata dai rappresentanti di 83 Paesi (tra cui l'Italia) il 30 marzo 2007. Oggi sono 122 i Paesi firmatari: si sono impegnati a recepire la Convenzione, ad introdurre cioè nei propri sistemi legislativi le modifiche necessarie a dare risposta ai principi generali indicati in essa.

L.3 marzo 2009 n.18 *ratifica italiana della
convenzione*

Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

Evento storico, risultato di un processo
durato 35 anni, costituisce una rivoluzione
culturale e sociale:

- concetto di disabilità:
- pcd = persona titolare di diritti umani
- diritti umani: non più principi generali, ma
elezione ad **esigibilità**
- obiettivo

Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

- Accessibilità: rif. preambolo e principio generale (Art.3);

Art. 9: diritto di accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e comunicazione...
identificazione ed eliminazione di ostacoli

- Vita indipendente ed inclusione nella comunità - Art.19 diritto di scegliere dove e con chi vivere
- Mobilità personale - Art.20 agevolare l'accesso ad ausili per la mobilità
 - Abilitazione e riabilitazione - Art.26 permettere alle pcd di ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica...

MENOMAZIONE/DISABILITA'/HANDICAP

ICIDH 1981

Menomazione: ambito medico

Disabilità: limitazione o perdita di capacità rispetto alla "norma"

Handicap: fenomeno sociale



IL NUOVO STRUMENTO ICF

ICF è la nuova classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, elaborata ed adottata dall'OMS nel 2001

PERSONA - AMBIENTE

Componenti dell' ICF

**Funzioni
&
Strutture
Corporee**



Funzioni
Strutture

**Attività
&
Partecipazione**



Capacità
Performance

**Fattori
Ambientali**



Barriere
Facilitatori

FUNZIONE E STRUTTURE CORPOREE

- Vista
- Udito
- Linguaggio
- Digestione
- Secrezioni corporee
- Fertilità
- Attività sessuale
- Cute e deformazioni
- Respirazione
- Dolore
- Affetti
- Sonno
- Energia - vitalità
- Cognizione

Categorie

- Funzioni visive e correlate
- Funzioni uditive e vestibolari
- Funzioni della voce e dell'eloquio
- Funzioni dell'apparato digerente
- Funzioni urinarie
- Funzioni genitali e riproduttive
- Salute genitale e riproduttivo
- Funzioni della cute e strutt. correlate
- Funzioni dell'apparato respiratorio
- Dolore
- Funzioni mentali specifiche
- Funzioni mentali globali
- Funzioni mentali globali
- Funz. dell'attenzione, della memoria e cognitive di livello superiore

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- Comunicazione
- Mobilità
- Destrezza
- Cura della propria persona
- Attività quotidiane
- Relazioni interpersonali
- Funzionamento sociale

Categorie

- Comunicazione ricevere produrre
- Camminare e muoversi
- Trasportare, manipolare oggetti
- Cura della propria persona
- Aree di vita fondamentali
- Relazioni interpersonali particolari
- Vita sociale, civile e di comunità

FATTORI AMBIENTALI

- Prodotti e tecnologie
- Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- Relazioni e sostegno sociale
- Atteggiamenti
- Servizi, sistemi e politiche

FONDAMENTI DELL'ICF

Funzionamento Umano - *NON* - la sola disabilità

Modello Universale - *NON* - modello di minoranza

Modello Integrato - *NON* - solo medico o sociale

Modello Interattivo - *NON* - progressivo-lineare

Equivalenza - *NON* - causalità eziologica

Contesto Inclusivo - *NON* - la sola persona

Applicabilità culturale - *NON* - concezione
occidentale

Operazionale - *NON* - solo teorico

Per tutte le classi di età - *NON* - centrato sull'adulto

MODELLO MEDICO

ICIDH, 1981

- Problema PERSONALE
 - cura medica
- trattamento individuale
 - aiuto professionale
- intervento sulla persona
 - comportamento
 - prendersi cura
 - politica sanitaria
- adattamento individuale

versus

Modello Sociale

ICF, 2001

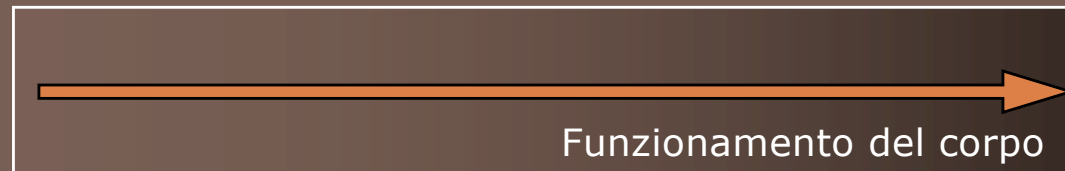
- Problema SOCIALE
- integrazione sociale
 - azione sociale
- responsabilità ind. e coll.
- Modificazione ambientale
 - atteggiamenti
 - diritti umani
 - politiche
- cambiamento sociale

IL PROCESSO VERSO L'INTEGRAZIONE

malattia

versus

salute



Dalla dicotomia tra persona malata o sana
al *continuum* di molteplici stati di
funzionamento dell'organismo

I PRINCIPI DELL'*UNIVERSAL DESIGN* SONO
STATI DEFINITI NEL 1995 NELLA *NORTH
CAROLINA STATE UNIVERSITY*



L'APPROCCIO DEL *UNIVERSAL DESIGN*
SUPERA DA UNA PARTE LO *STANDARD*
UMANO DALL'ALTRA LO *SPECIALISMO*
DETTATO DALLA DISABILITÀ



PROGETTAZIONE UNIVERSALE

Indica la progettazione di prodotti, ambienti, servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.

Progettazione universale

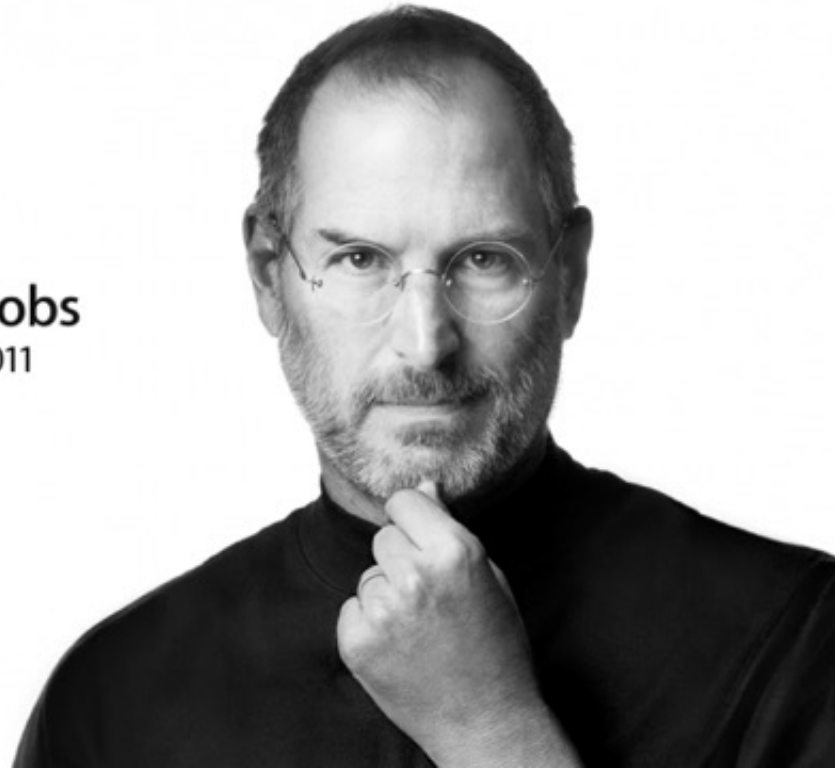
PRINCIPI:

1. Uguaglianza nell'uso
2. Flessibilità d'uso
3. Uso semplice ed intuitivo
4. Informazione leggibile (percepibile)
5. Tolleranza dell'errore
6. Basso sforzo fisico
7. Dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso

Progettazione universale

**PROGETTAZIONE UNIVERSALE = BUON
SENSO**

Steve Jobs
1955-2011





L'IMPORTANZA DELL'ACCESSIBILITA'

TRASPORTI ABITAZIONE UNIVERSITA'



LAVORO SCUOLA TEMPO LIBERO

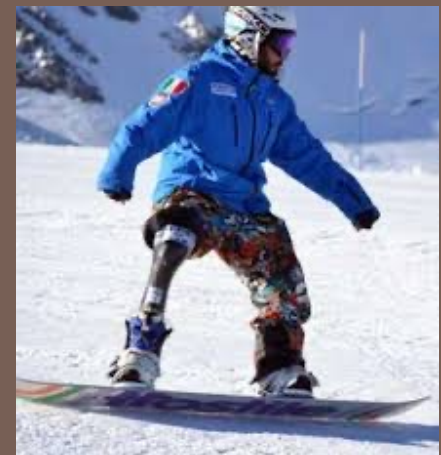


Disabilità Motoria



- Circa 4.800.000
- Cause diverse
- Aree funzionali differenti
- Condizioni temporanee
- Condizioni permanenti
- Condizioni stabili
- Condizioni progressive

- Vari Ausili o protesi per l'autonomia



Equazione delle 4 A:

Accessibilità +

Ausili Assistivi +

Assistenza personale =

AUTONOMIA

CLASSIFICAZIONE

- **ausili per terapia e addestramento;**
- **protesi e ortesi;**
- **ausili per la cura e protezione personale;**
- **ausili per la mobilità personale;**
- **ausili per la cura della casa;**
- **mobilia e adattamenti per la casa o altri edifici;**
- **ausili per comunicazione, informazione, segnalazione;**
- **ausili per maneggiare oggetti o dispositivi;**
- **adattamenti dell'ambiente, utensili e macchine;**
- **ausili per attività di tempo libero.**

L'EVOLUZIONE DELLA TECNOLOGIA



SEGNO DEL LIMITE, DELLA FINE DELL'AUTONOMIA:

- *"diversamente abile COSTRETTO a vivere in carrozzina"*
- *"INCHIODATO alla carrozzina"*
- *"CONDANNATO alla carrozzina"*



***DA: CARROZZINA COME
SEGNO DEL LIMITE***

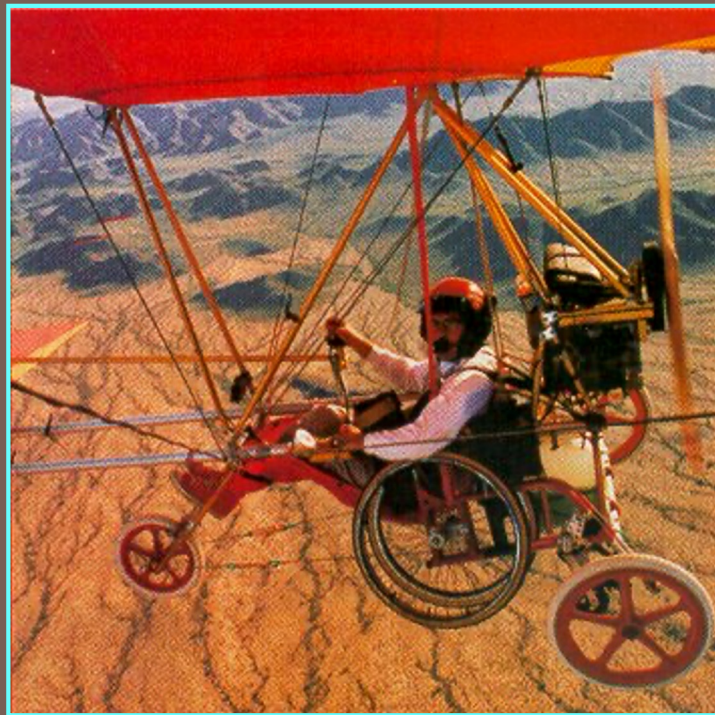
***A: CARROZZINA COME
SUPERAMENTO DEL LIMITE, AUSILIO
PER LA MOBILITA', L'AUTONOMIA,
LA SICUREZZA***



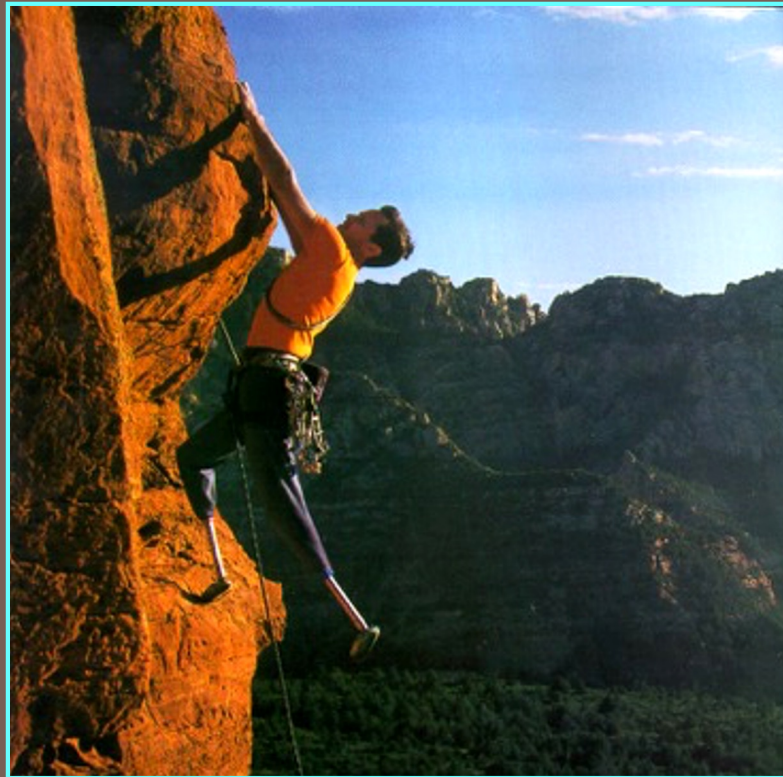




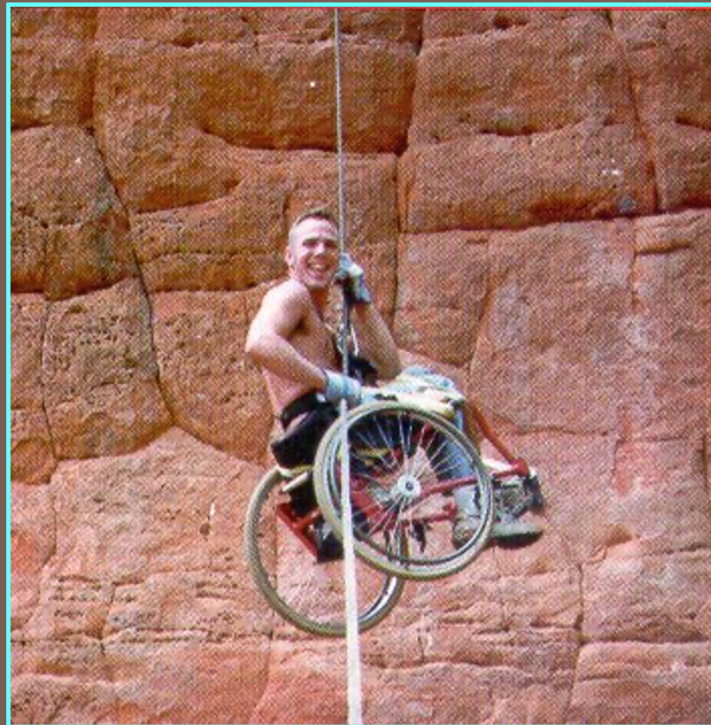
VERSO L'AUTONOMIA

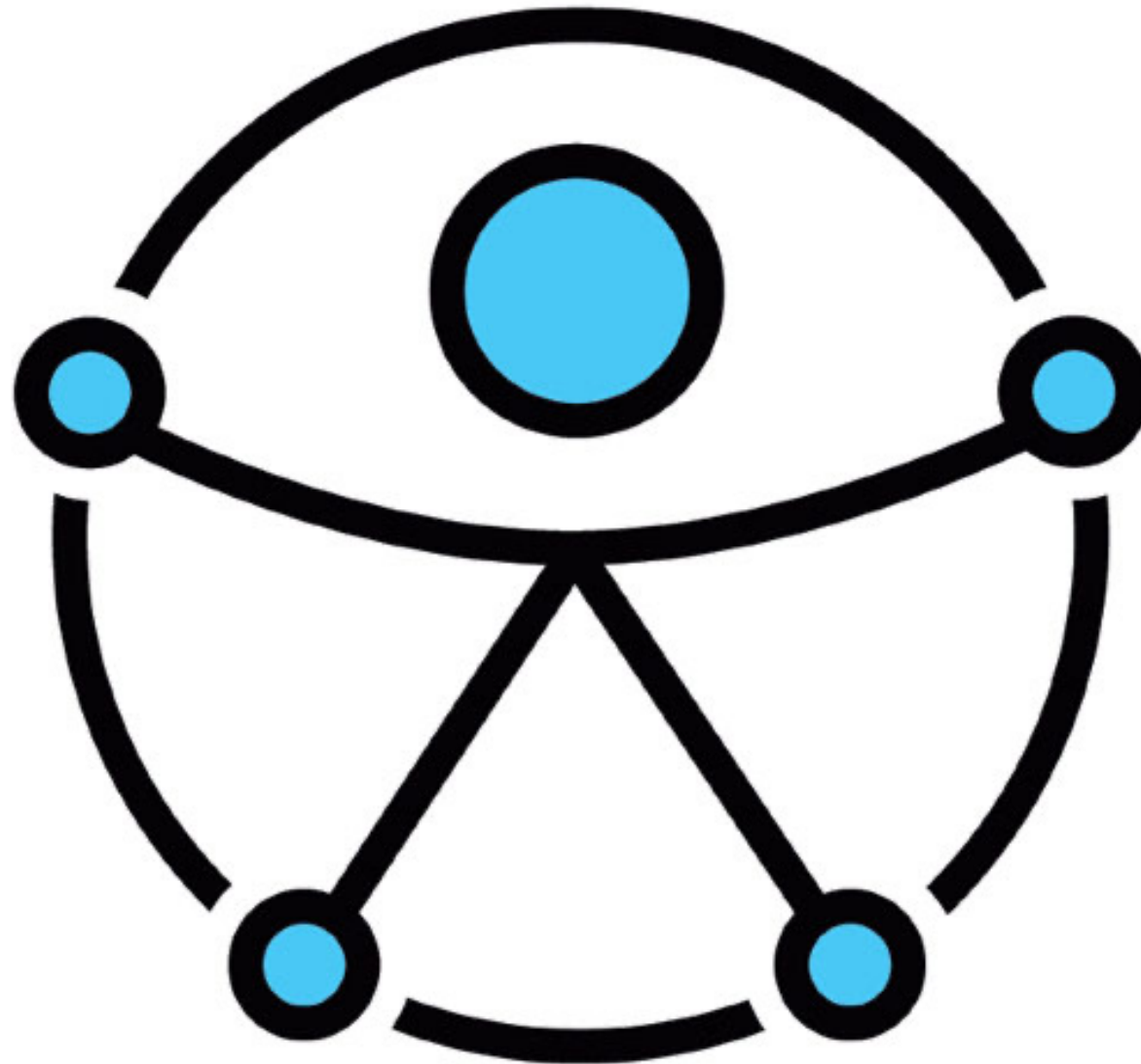


VERSO L'AUTONOMIA



VERSO L'AUTONOMIA







CONCETTO DI AUTONOMIA

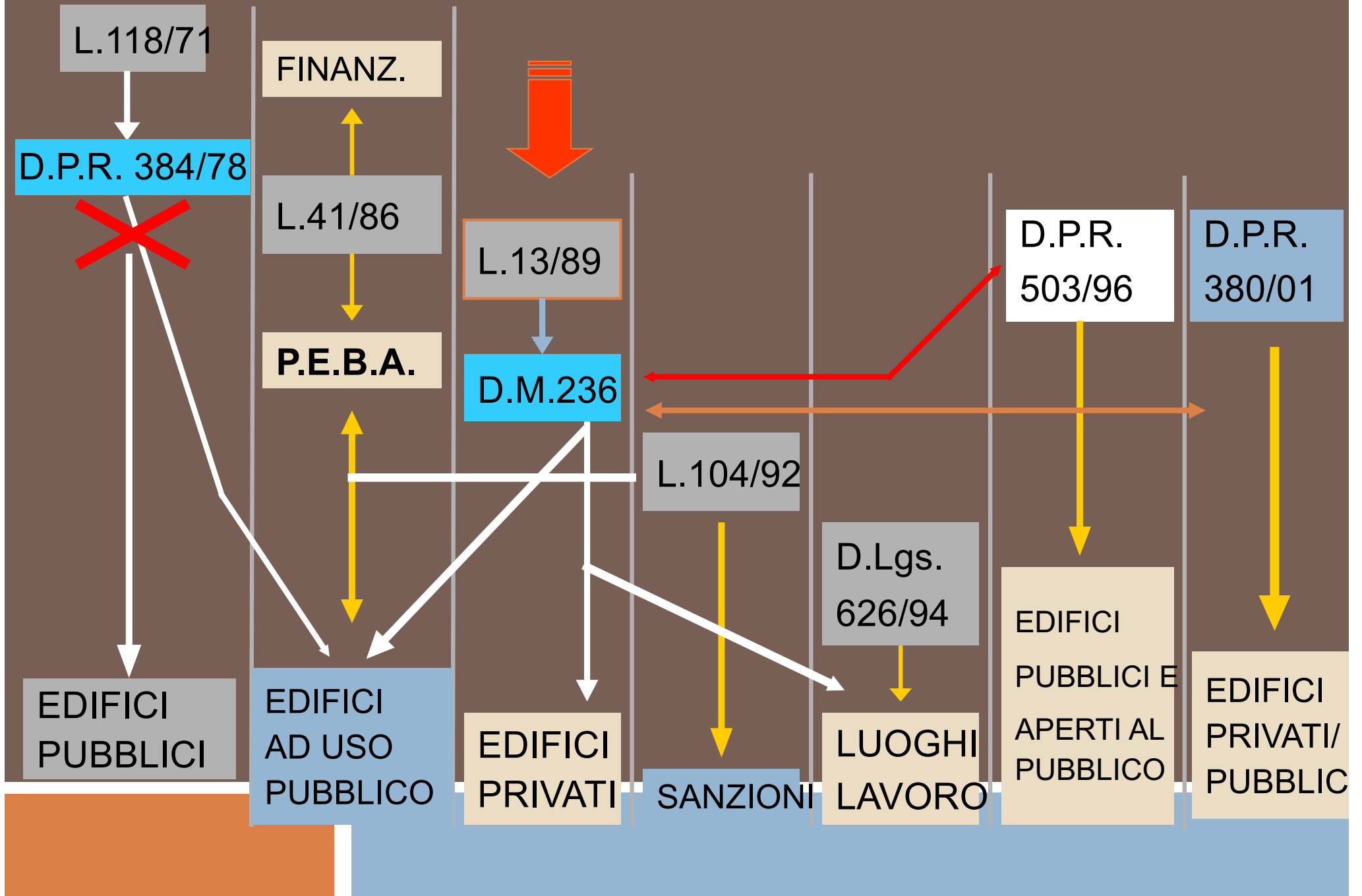
Non è sinonimo di *indipendenza*

Non significa “fare le cose senza aiuto”

E' la capacità di progettare la propria vita, di entrare in relazione con gli altri, e sempre con gli altri partecipare alla costruzione della società



QUADRO NORMATIVO: SINTESI



LEGISLAZIONE NAZIONALE -

- Circ. Min.LL.PP. N.4809, 19/06/**1968** - Edil. pubblica
- Legge 30/03/**1971**, n.118 "Nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili" - Edil. pubblica
- D.M. 18/12/1975 - Edil. Scolastica
- D.P.R. 27/04/**1978**, n.384 "Regolamento di attuazione della L.118/71..." - Edil. pubblica
- Legge 28/02/**1986**, n.41 L. finanziaria (PEBA) - Pubblico
- Legge 09/01/**1989**, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" - Edil. Privata
- D.M. 14/06/**1989**, n.236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edil. Resid. Pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle bbaa" - Edil. Privata

LEGISLAZIONE NAZIONALE - II

- Legge Quadro 05/02/**1992**, **n.104** "Legge quadro sull'handicap" - Edil. pubblica
- D.P.R. 24/07/**1996**, **n.503** "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle bbaa negli edifici, spazi e servizi pubblici" - Edil. Pubblica-→Privata
- D.P.R.06/06/**2001**, **n.380** Testo Unico Edilizia - Pubbl./Privato

I DUE VERSANTI DELLA PROGETTAZIONE

pubblico
(503/96 DPR)

privato e aperto al pubblico
(l.13/89 dgr 1428/2011)

Regione Veneto
Legge Regionale n. 16 del 12-07-2007
Disposizioni generali in materia di
eliminazione delle barriere
architettoniche.
(B.U.R. Veneto n. 63 del 17.7.2007)



NORMATIVA REGIONE VENETO

- ***Legge Regionale 12/07/2007 n:16***
- *DGR del 31/03/2009 n. 840 "scuole"*
- *DGR del 31/03/2009 n. 841 "PEBA"*
- *DGR del 02/03/2010 n. 508 "Esonero Oneri"*
- *DGR del 02/03/2010 n. 509 "Residenza"*
- *DGR del 06/09/2011 n. 1428 "Residenza"*

ARTICOLO 1

Finalità.

1. La Regione del Veneto promuove iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico, quale condizione essenziale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità.

ARTICOLO 8

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

1. La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta.

ARTICOLO 9

Risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche.

1. Per l'attuazione dei piani di cui all'articolo 8, i comuni riservano alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche **almeno il dieci per cento** dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica. La percentuale è ridotta al cinque per cento nel caso di comuni con popolazione inferiore a 3.500 abitanti.
2. I comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione relativa agli adempimenti di cui al comma 1.

Importanza crescente dell'accessibilità:

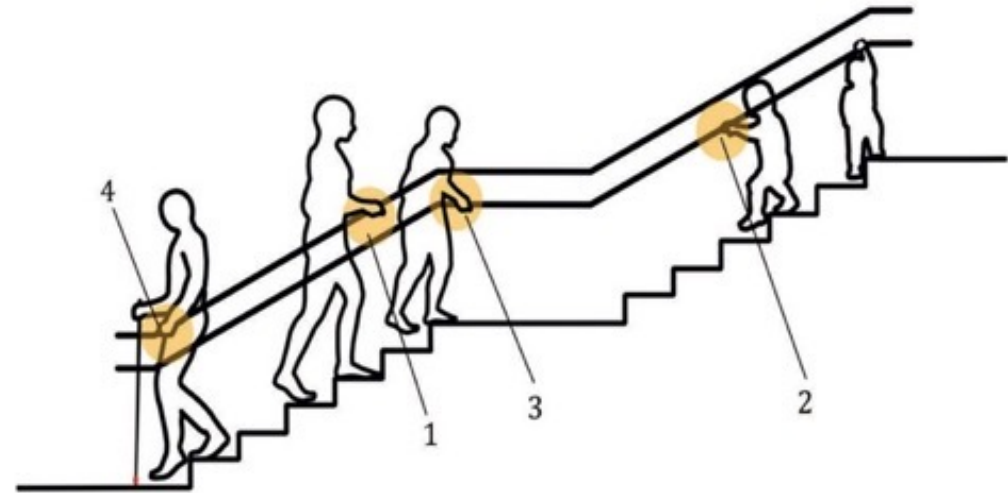
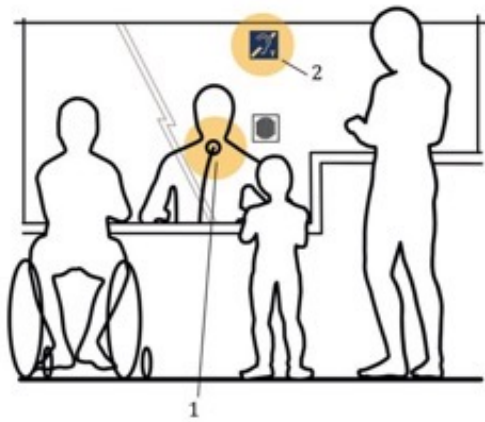
- Obbligo di avere redatto i Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche per accedere a finanziamenti Regionali, Statali, Comunitari, vedi fondi PNRR.
- Detrazioni fiscali opere di abbattimento barriere architettoniche come opere trainate superbonus 110%.
- Detrazioni fiscali opere di abbattimento barriere architettoniche al 75% fino al 2025
- IVA agevolata al 4% su appalti di abbattimento b.a.

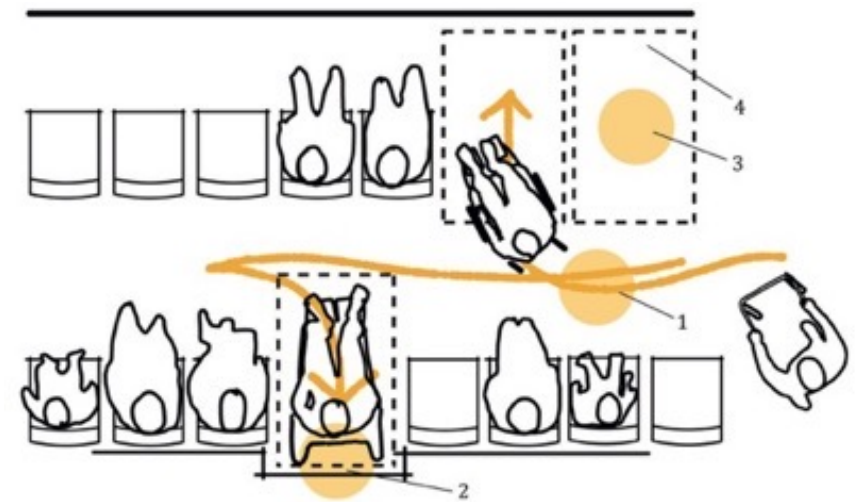
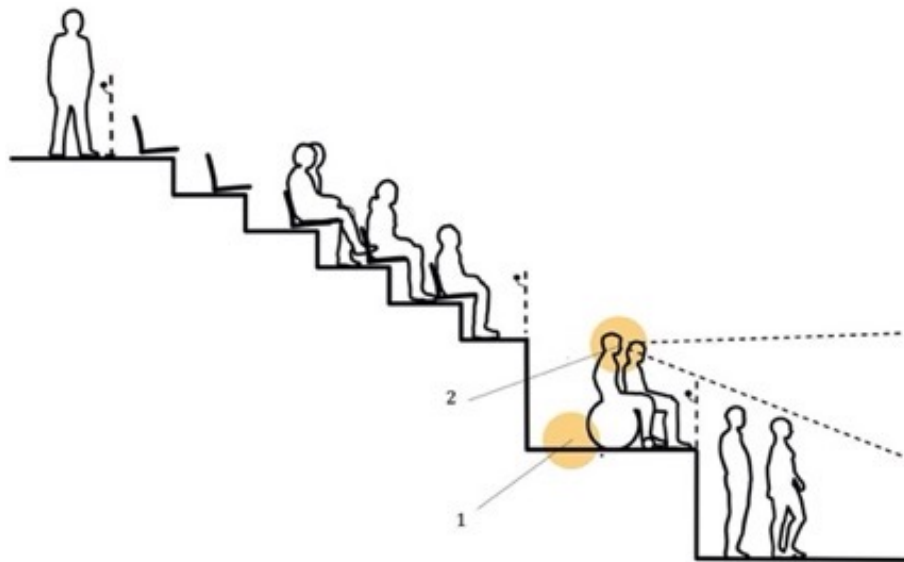
***Tra i vari riferimenti normativi si sono tenute in considerazione anche le recenti normative europee UNI UNI CEI EN 17210
febbraio 2021***

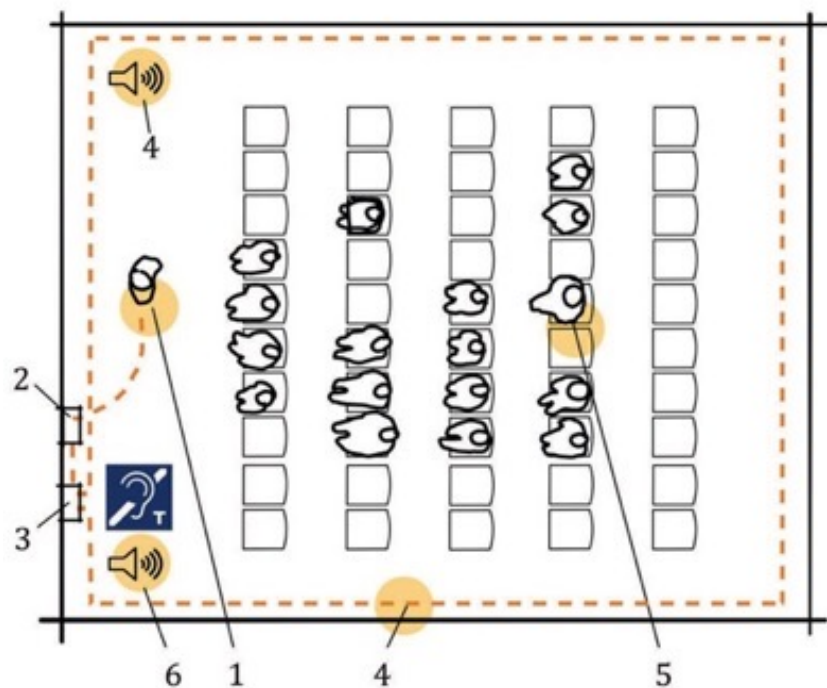
***Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali
Accessibility and usability of the built environment - Functional requirements***

La norma descrive i requisiti minimi funzionali di base e le raccomandazioni per un ambiente costruito accessibile e usabile secondo l'approccio "Design for All"/"Universal Design" a favore di un utilizzo equo e sicuro per il maggior numero di utenti, incluse le persone con disabilità.

versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 17210 (edizione gennaio 2021) e tiene conto delle correzioni introdotte il 17 febbraio 2021.



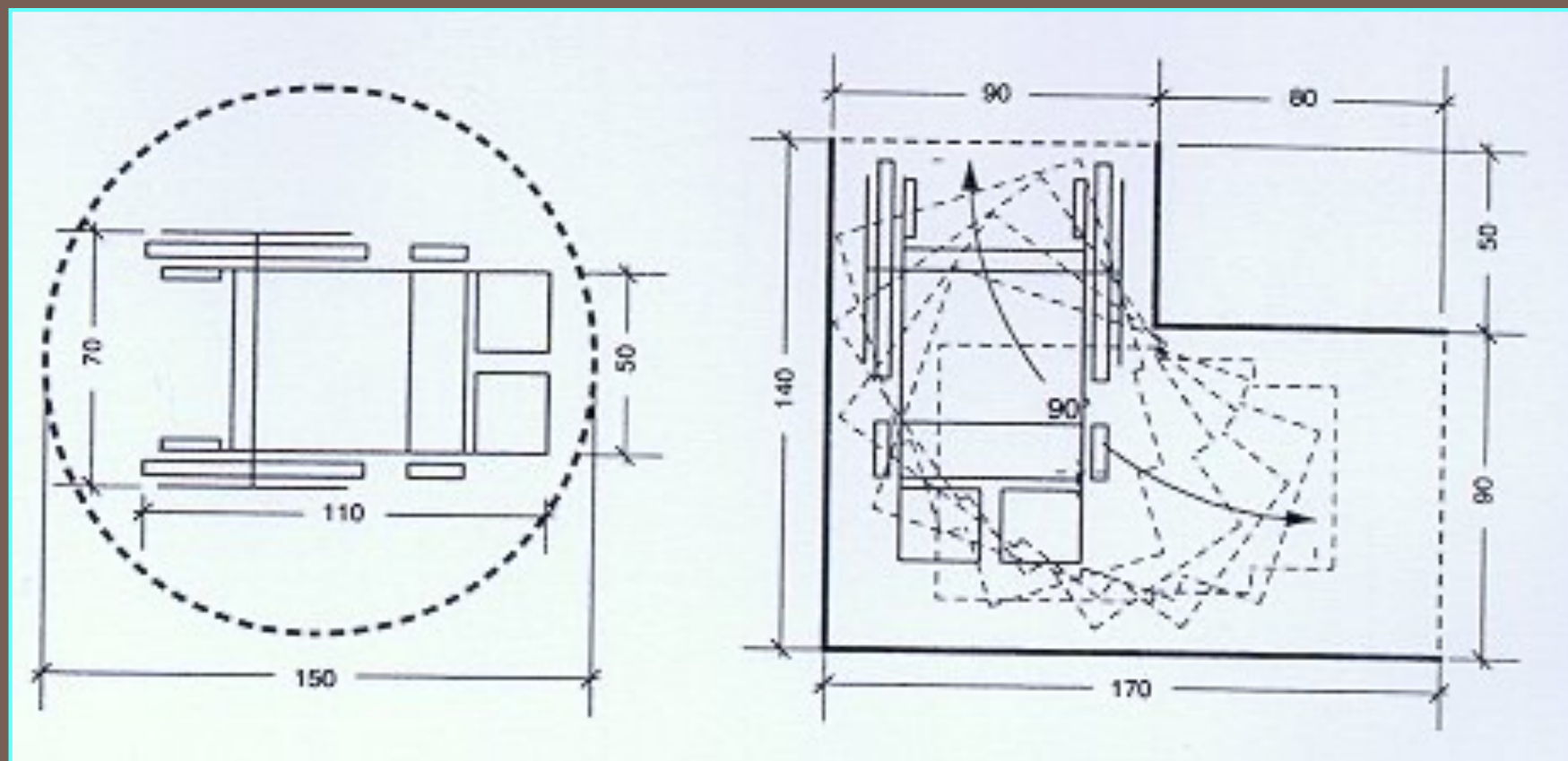




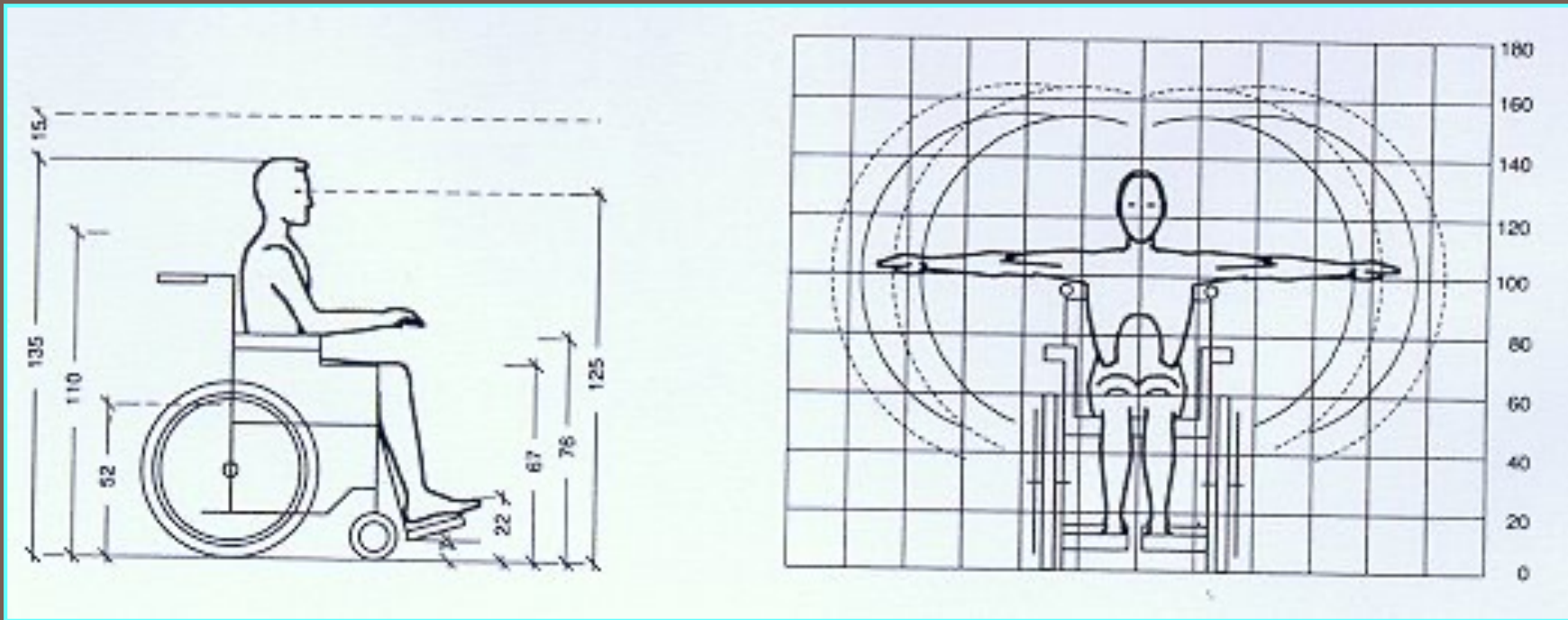
Legenda

- 1 Microfono collegato al sistema di amplificazione
- 2 Sistema di amplificazione
- 3 Amplificatore a loop induttivo
- 4 Loop induttivo, collegato a un amplificatore di loop induttivo abbinato al sistema di amplificazione
- 5 Portatore di apparecchio acustico con ricevitore telecoil incorporato
- 6 Microfono collegato al sistema di amplificazione

CARROZZINA: GLI SPAZI



LA PERSONA IN CARROZZINA

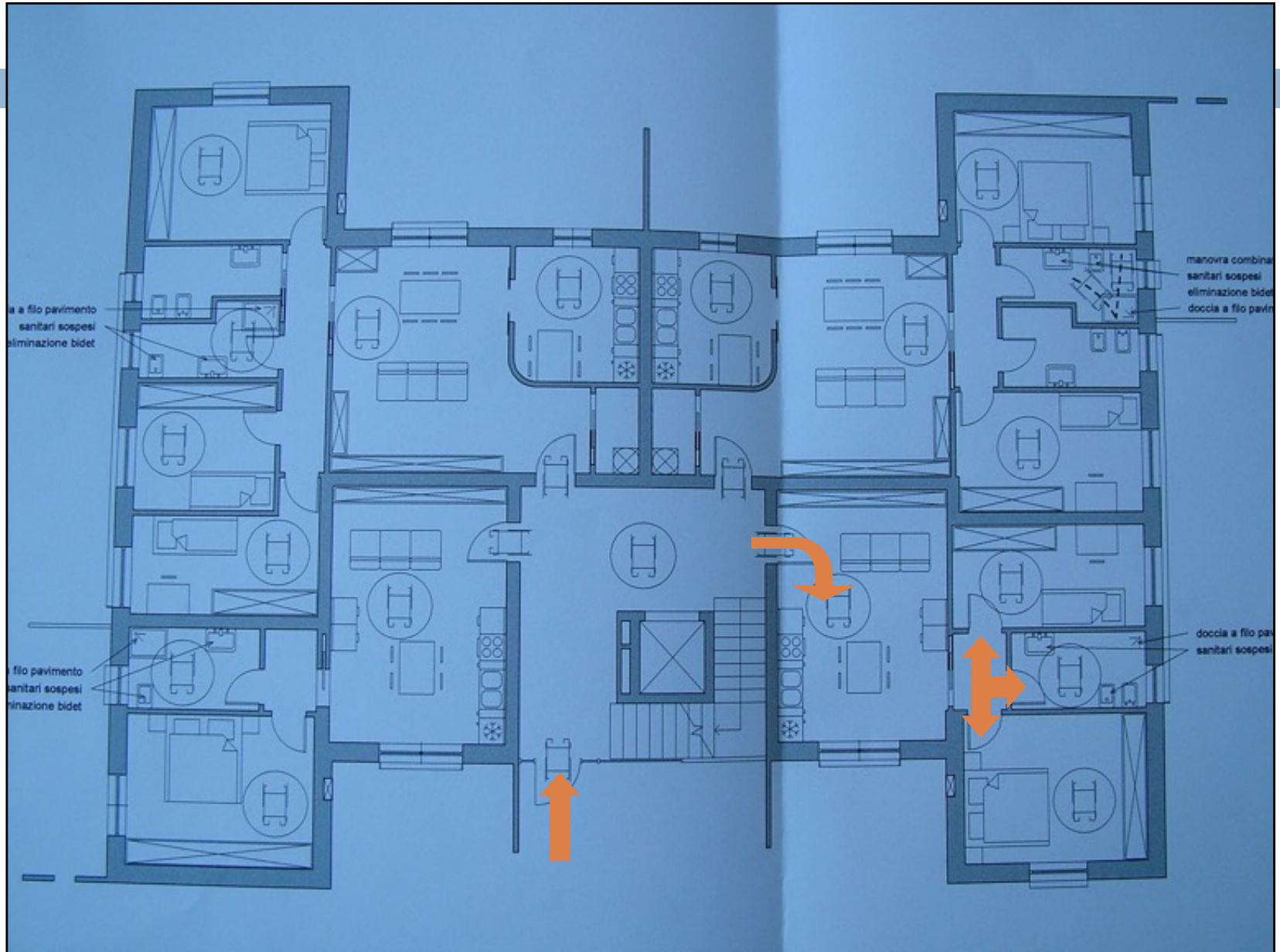


LA PERSONA IN CARROZZINA



dall'esterno all'interno

PERCORSO



RAMPE FISSE



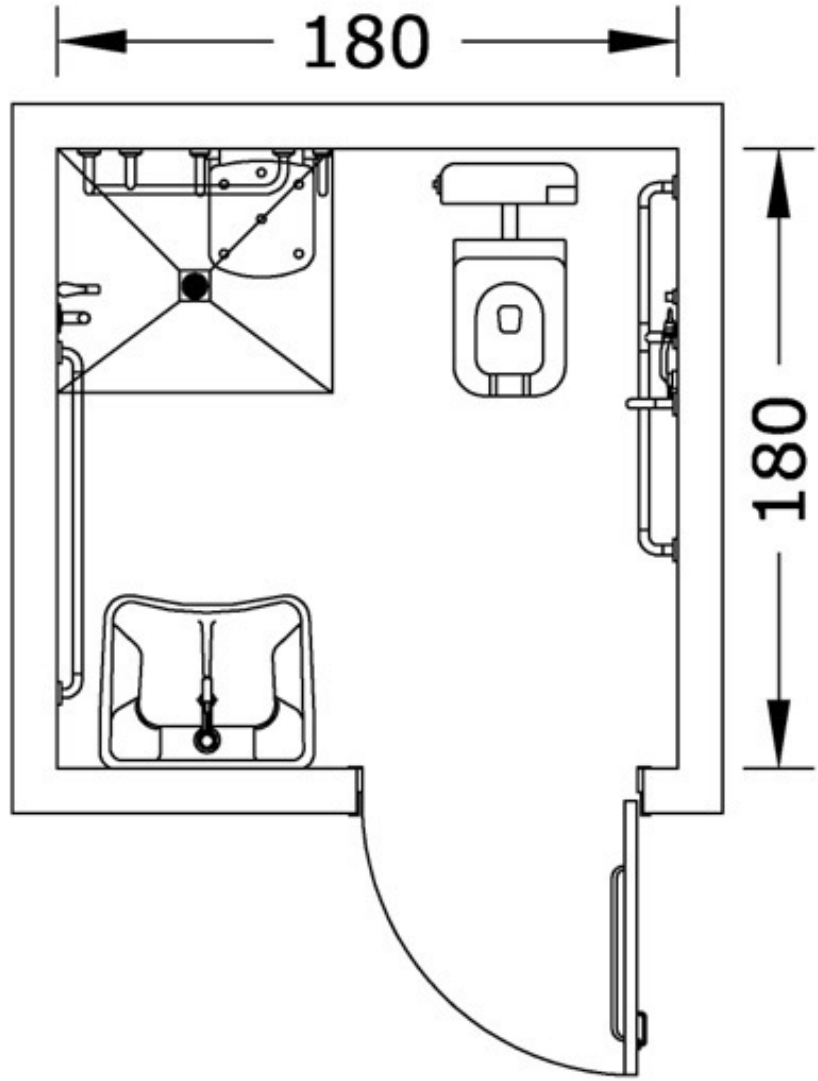
ESEMPLI

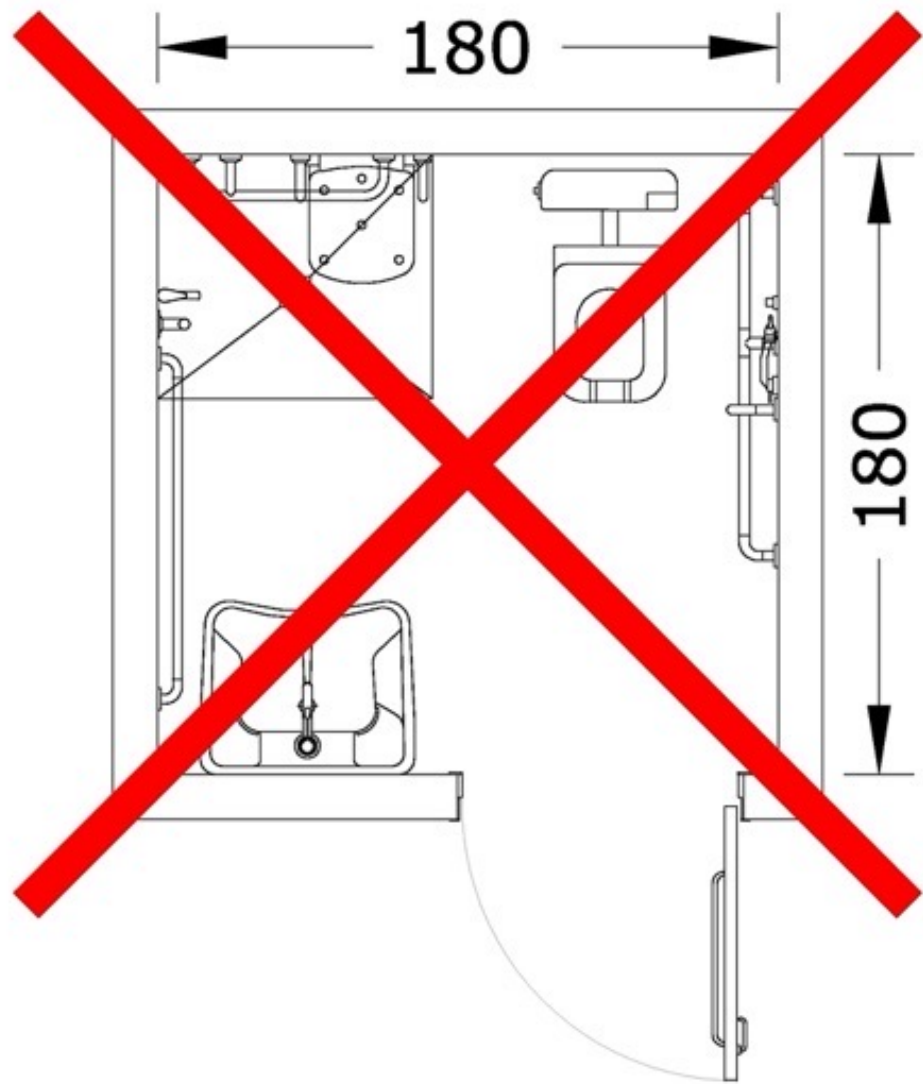
RAMPA

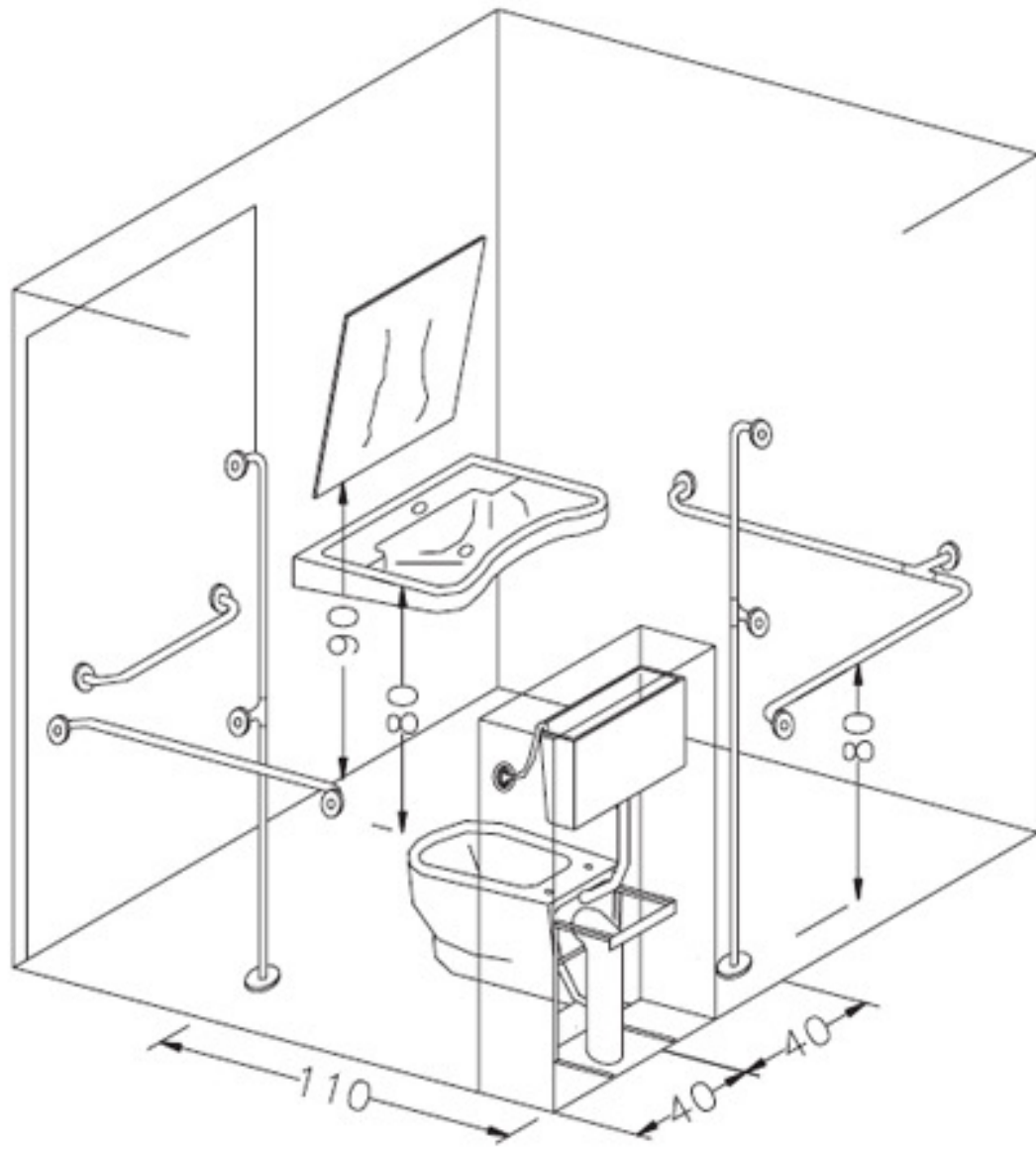


RAMPA PIÙ SOSTA

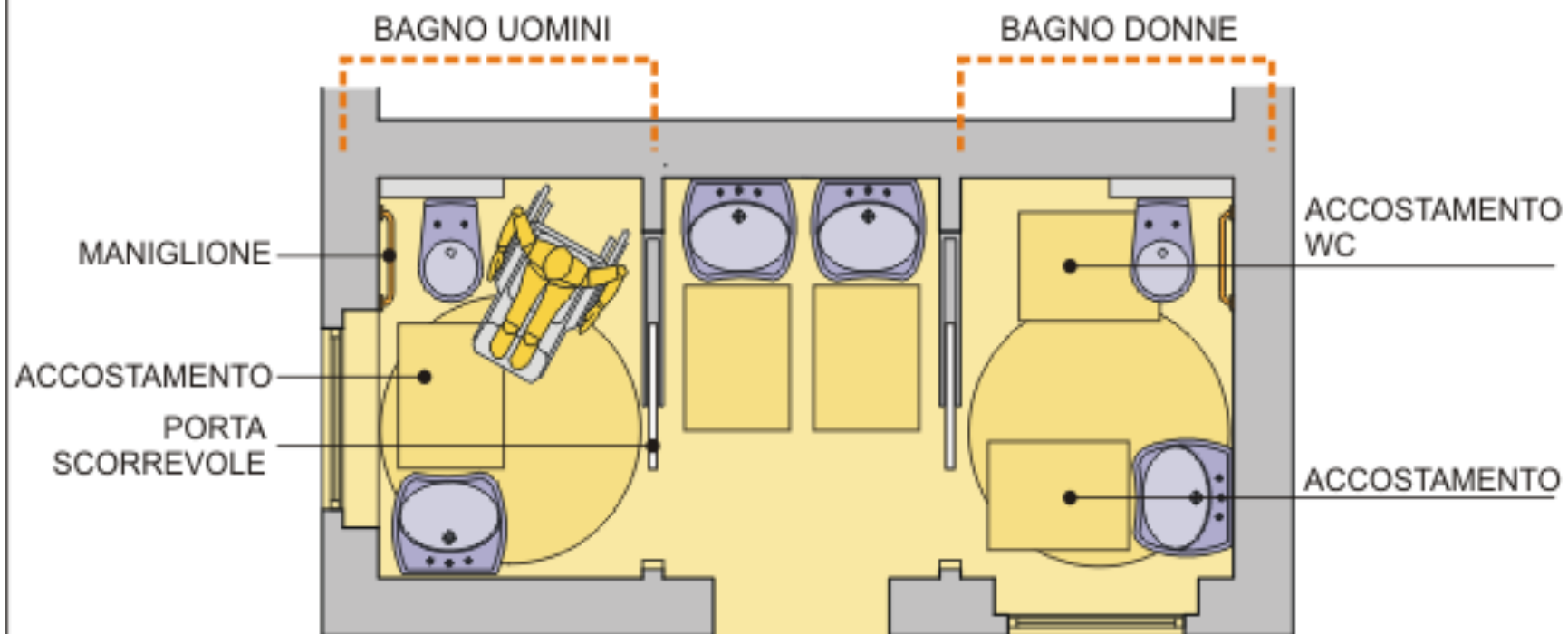








BAGNO ACCESSIBILE



LAVABO







Forme morbide
e femminili

—
O
F
Z
O



Bacini con ampio
volume interno















WC





WC





DOCCIA









AUSILI



AUSILI







AUSILI - VASCA



AUSILI - VASCA



ABITAZIONE



ABITAZIONE



ABITAZIONE



ABITAZIONE



ABITAZIONE



ABITAZIONE






il numero di stanze accessibili in ogni struttura ricettiva deve essere di almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più. in tutte le stanze è opportuno prevedere un apparecchio per la segnalazione, sonora e luminosa, di allarme. l'ubicazione delle stanze accessibili deve essere preferibilmente nei piani bassi dell'immobile e comunque nelle vicinanze di un "luogo sicuro statico" o di una via di esodo accessibile.

Normative della Regione Veneto

- ***Legge Regionale 14 giugno 2013 n° 11:***
“Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto”
- ***Articolo 43: interventi per il turismo accessibile.***
Cita convenzione ONU e stanziamento finanziamento per eliminare le b.a. nelle strutture ricettive



***Conseguenza nella
interpretazione ristretta di questa
normativa:
Realizzazione di stanze:***

- ***Dedicate***
- ***Stigmatizzate***
- ***Brutte***
- ***“ospedaliere”***
- ***Piccole***
- ***Invendibili***
- ***non inclusive***
- ***non accessibili***



L'Hotel a Bassano del Grappa



Il rilievo della camera riservata



Progetto della camera esistente



Schede di dettaglio



L'Hotel Universal Design



Universal Room



Schede di dettaglio



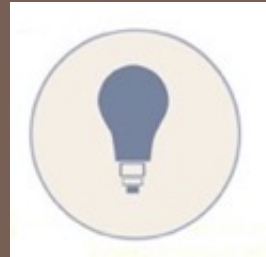
Materiali, luci e facilitatori



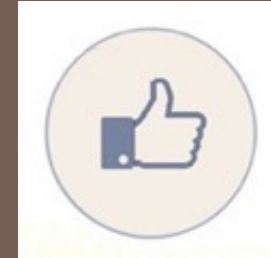
I PRINCIPI DELL' UNIVERSAL DESIGN



Flessibilità

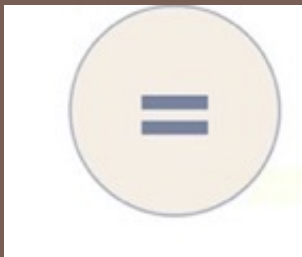


Percettibilità

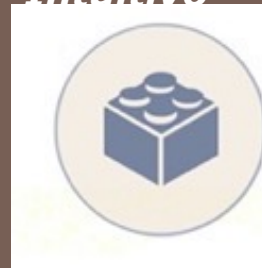


*Contenimento
o sforzo
fisico*

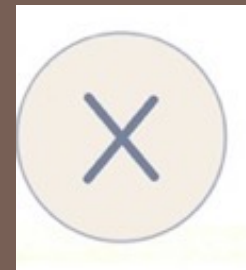
Equità



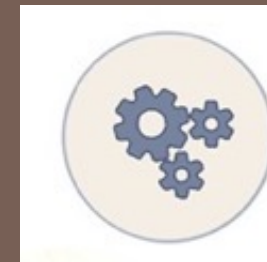
*Semplice
ed
Intuitivo*



*Tolleranza
all'errore*



*Misure e
Spazi
sufficienti*





Obesi



Bambini



Disabilità
Motoria



Disabilità Visiva



Disabilità Uditiva



Anziani



Famiglie con bambini



Donne in gravidanza



Viaggiatori

LIVING / INGRESSO



PIASTRE	FRIGO-BAR	TAVOLI / SGABELLI	DIVANO - PREFERIBILMENTE DIVANO LETTO	DOTAZIONI - VARI
	<ul style="list-style-type: none"> • INTEGRATO NEL CORPO SCRIVANIA/ ANGOLO CUCINA 	<ul style="list-style-type: none"> PIANI DI APPOGGIO 	<ul style="list-style-type: none"> VEDI- CAMERA DA LETTO 	
	<ul style="list-style-type: none"> • A CASSETTO • FACILMENTE ACCESSIBILE • INTUITIVO 	<ul style="list-style-type: none"> • SGABELLI PER APPOGGIO PIEDI 		
	<ul style="list-style-type: none"> • SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> • SGABELLI PER BAMBINI 		<ul style="list-style-type: none"> • INTERATTIVITÀ • SEGNALI LUMINOSI DI EM • SEGNALI ACUSTICI DI EM

DISABILITA' M
DISABILITA' V
DISABILITA' U







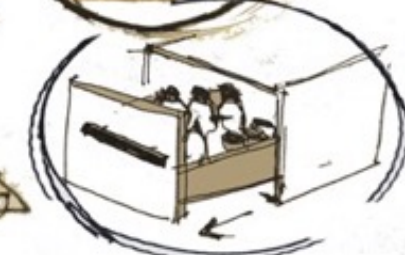


FACILE I
FANTE
CCIOLO
TURAME
ATICI
ANTI
CHIUDI
BICONO
O A TEI
ORTE

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

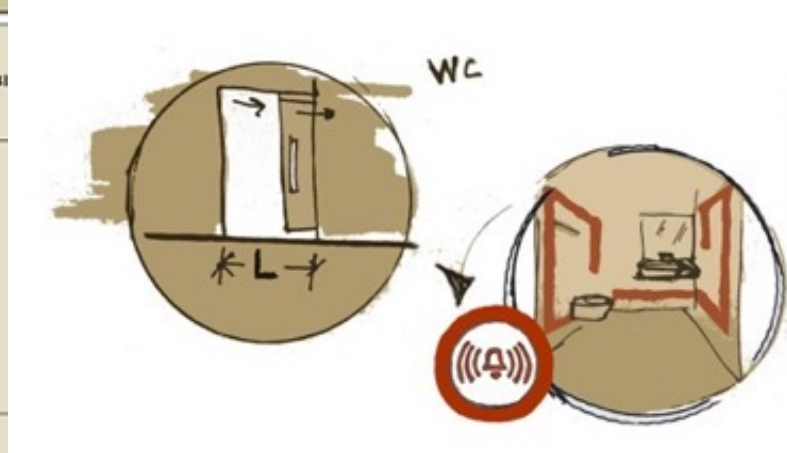


CAMERA DA LETTO

	INTERRUTTORI E PRESE	POGGIA VALIGIA	LETTO	COMODINI
		• ESTERNO ALL'ARMADIO	• ANALLERGICO • LETTO DA CAMPIGGIO - DOTAZIONE HOTEL	
			• LUNGHEZZA DELLA MEDIA: 40 < H < 50 Cm • RETE A DUE SNODI • MATERASSO A FILO STRUTTURA	• H 16 ALTA DEL LETTO • CONTENGA I PRINCIPALI COMANDI • NO SPIGOLI VIVI • DI DIMENSIONI RIDOTTE • ALLUNGABILE/ESTRAIBILE IN FUNZIONE DELLE NECESSITÀ
			• POSSIBILITÀ SPONDINA • MATERIALI IMBOTTITI	• CON OPPORTUNE CHIUSURE DI SICUREZZA • NO SPIGOLI VIVI
				
				
				
				
FAMIGLIE CON BAMBINI	• ILLUMINAZIONE NOTTUI			
AUTISMO	• STANZE INSONORIZZATE/ SILENZIOSE			
DISABILITÀ MOTORIA	• RAGGIUNGIBILITÀ PANNELLO CONTROLLO • ALTEZZA REGOLABILE • PRESE E PULSANTI - 70 Cm			
DISABILITÀ VISIVA	• MAPPA TATTILE (info generali della stanza) • CONTROLLO VOCALE • ATTENZIONE CROMATICA • MATERIALE DIFFERENZIATO • LED FISSO PER INDICARNE IL FUNZIONAMENTO • SUONO PER ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DELLA	• SUONO PER	• NO SPIGOLI VIVI	

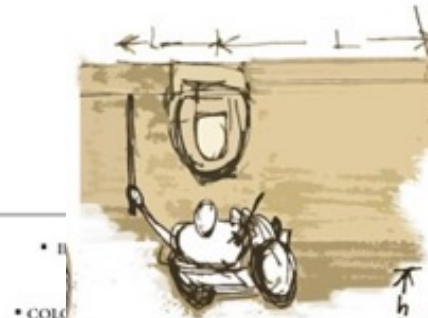
BAGNO

DISPOSITIVO D'ALLARME BEN RICONOSCIBILE. AZIONABILE DA SDRAIATI E PROLUNGABILE FINO A TERRA PER TOTALE RAGGIUNGIBILITÀ



ILLUMINAZIONE

- LUCE INTENSA/ NO ZONE OMBRA



- IL
- COLC

INTERRUTTORI E PRESE

- ESSENZIALI • SEMPLICI • INTUITI



FAMIGLIE CON BAMBINI

- SICUREZZA - CONTROLLO SERRATURA ESTERNO
- APERTURA SCORREVOLE

AUTISMO

- LAVABILE
- SICUREZZA



- FAC
- I
- AI

DISABILITÀ MOTORIA

- AMPIA LEVA DI PRESA- VERTICALE



- POSIZIONE SEGNALATA E FACILMENTE RAGGIUNGIBILE

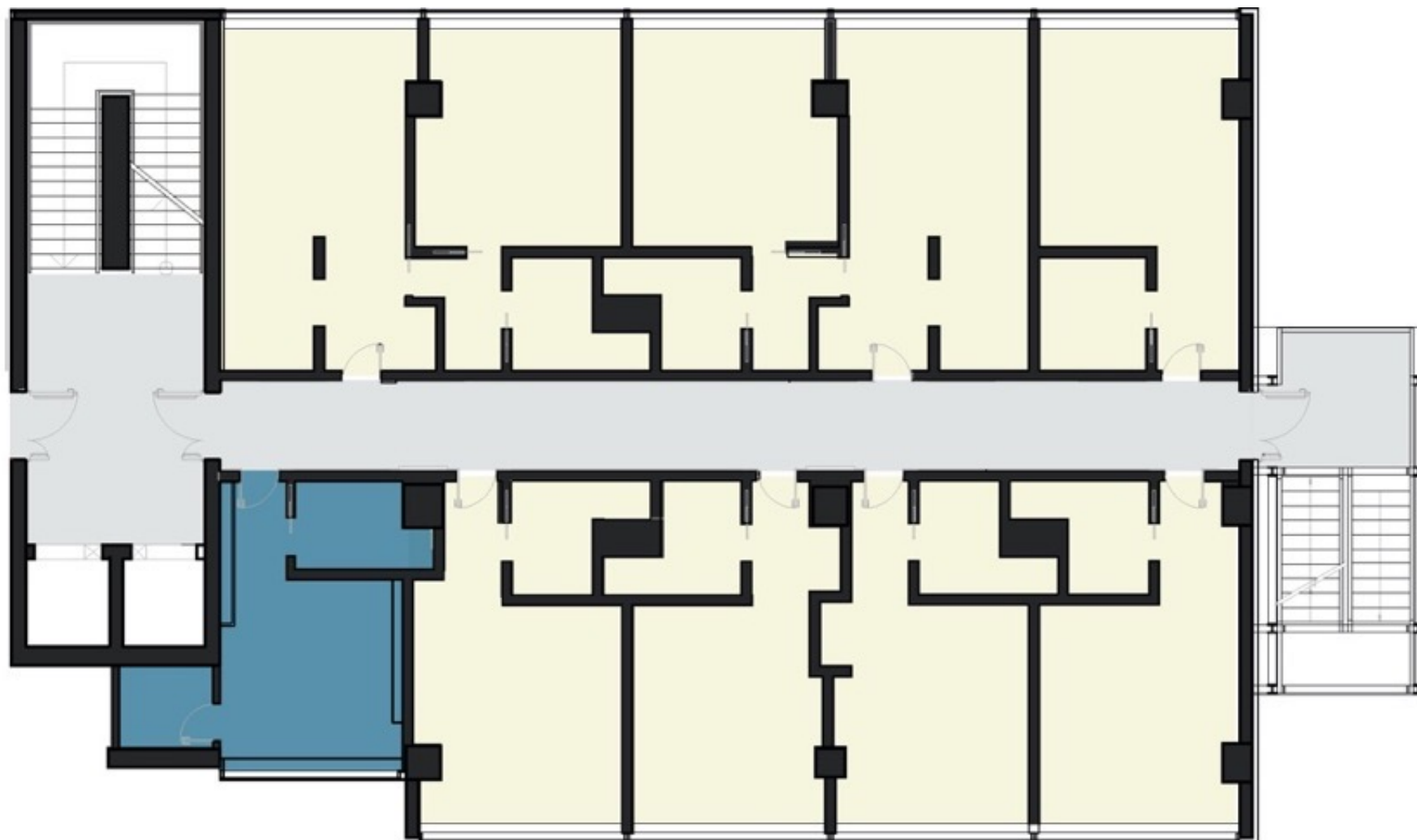
- DI SUPPORTO ALLA RICONOSCIBILITÀ DEGLI ARREDI

- PRESE ELETTRICHE PROTETTE
- ILLA DC
- PRESA/A

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

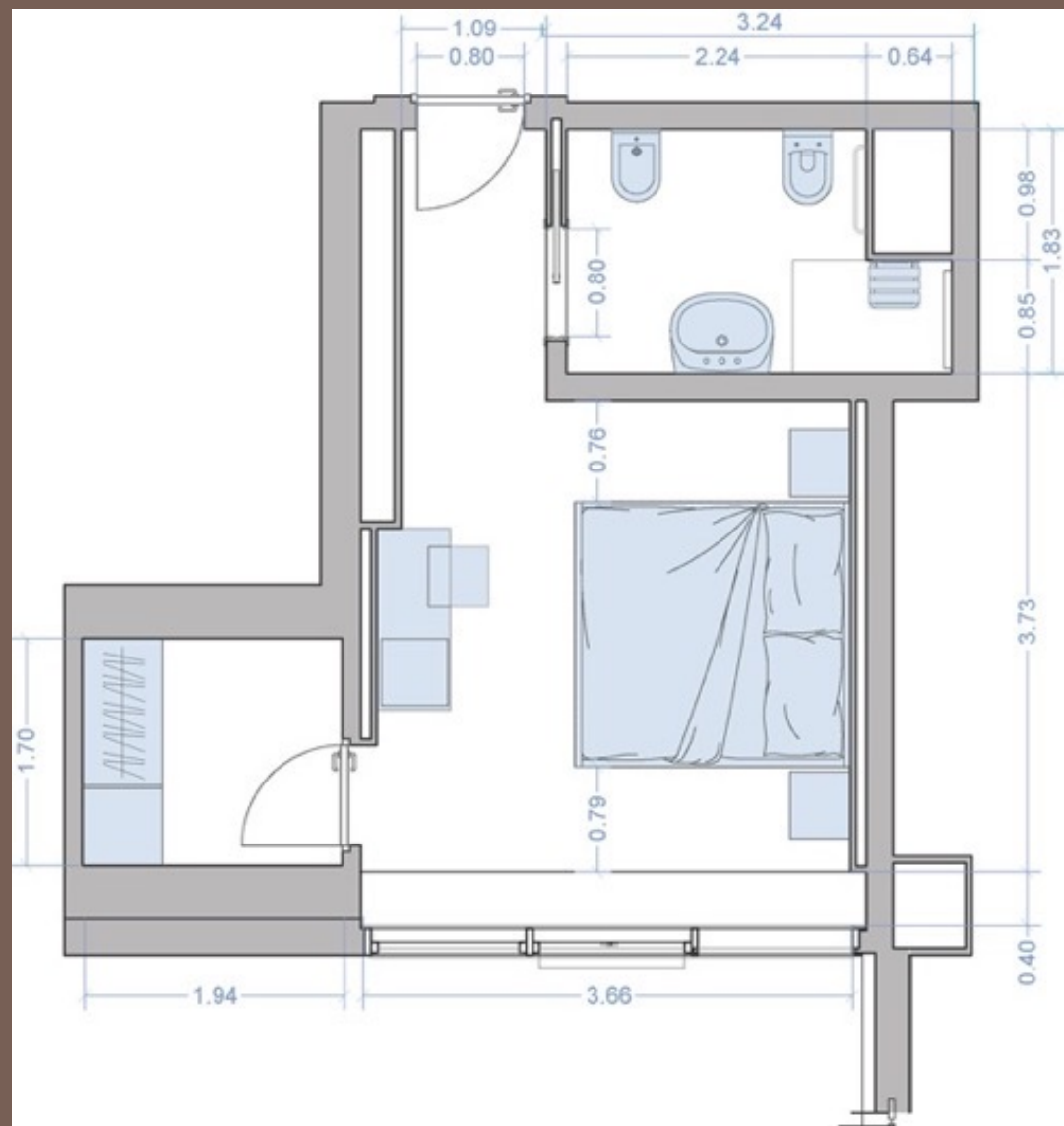




UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

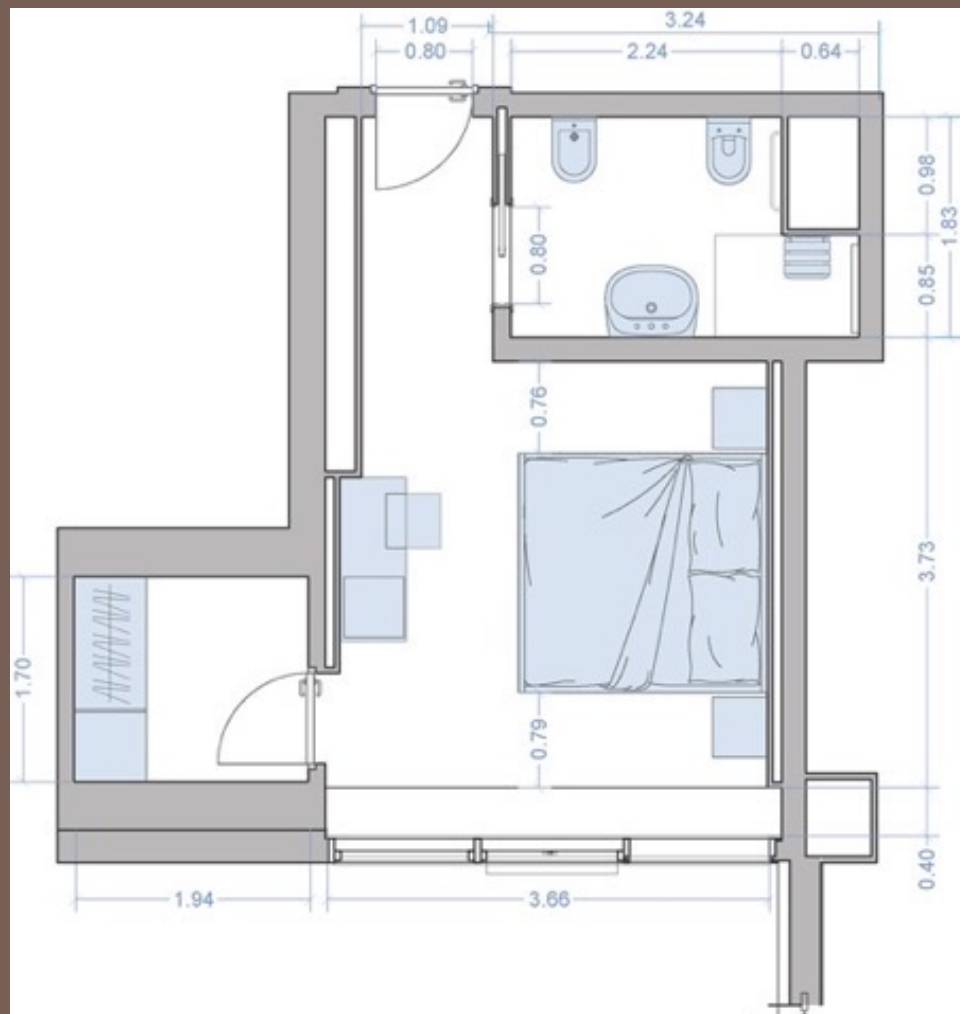




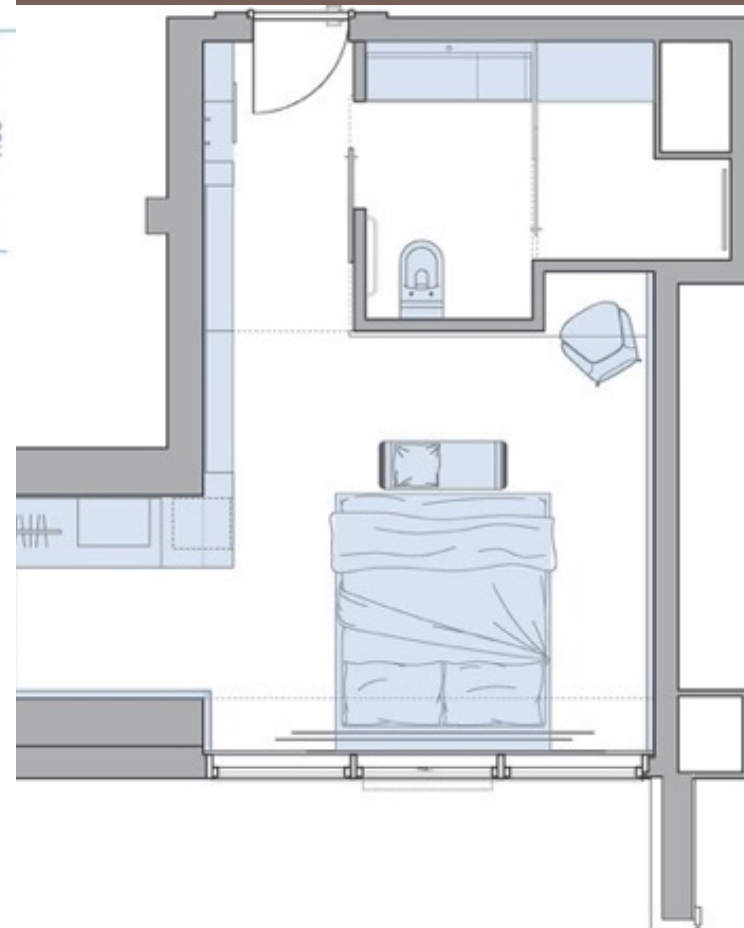
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





RILIEVO



PROGETTO

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





○ Frigo Bar H=75 cm
con piano d'appoggio
alla base estraibile

○ Illuminazione secondaria
che evidenzia i percorsi

○ Illuminazione puntuale
su tutti i piani d'appoggio

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



Riproduzione Tattile di Alchimia di Pollock

Piano d'appoggio svuota tasche

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



○ Boiserie con altezza libera da terra > 20 cm

○ Scrivania con altezza libera da terra > 75 cm

○ Letto Matrimoniale
LAGO modello VELE finiture in cotone naturale, materasso a filo struttura e altezza libera da terra > 20cm



○ Pavimentazione Bolon
Collezione BKB Sisal Plain

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



○ Comodino con altezza libera da terra > 20 cm

○ Cabina armadio in continuità con la stanza

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



○ Specchio ampio e a tutt'altezza

○ Poggiavaligie o seduta
Altezza libera da terra > 20 cm

○ Appendiabiti e ripiani a
più altezze fruibili da tutti

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



○ Lavabo AGAPE Evo-E2 in Exmar bianco -
Possibilità di spostare il piano d'appoggio
a destra o sinistra

○ Portasalviette GESSI collezione
Goccia da soffitto a più altezze

○ Seduta con schienale, L=98 cm
altezza libera da terra >20 cm

○ Scaldasalviette TUBES collez. Rift
Colore Verde Canna lucido,
posizionati a più altezze

○ Pavimentazione Mutina
Collezione FLOW - taupe

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



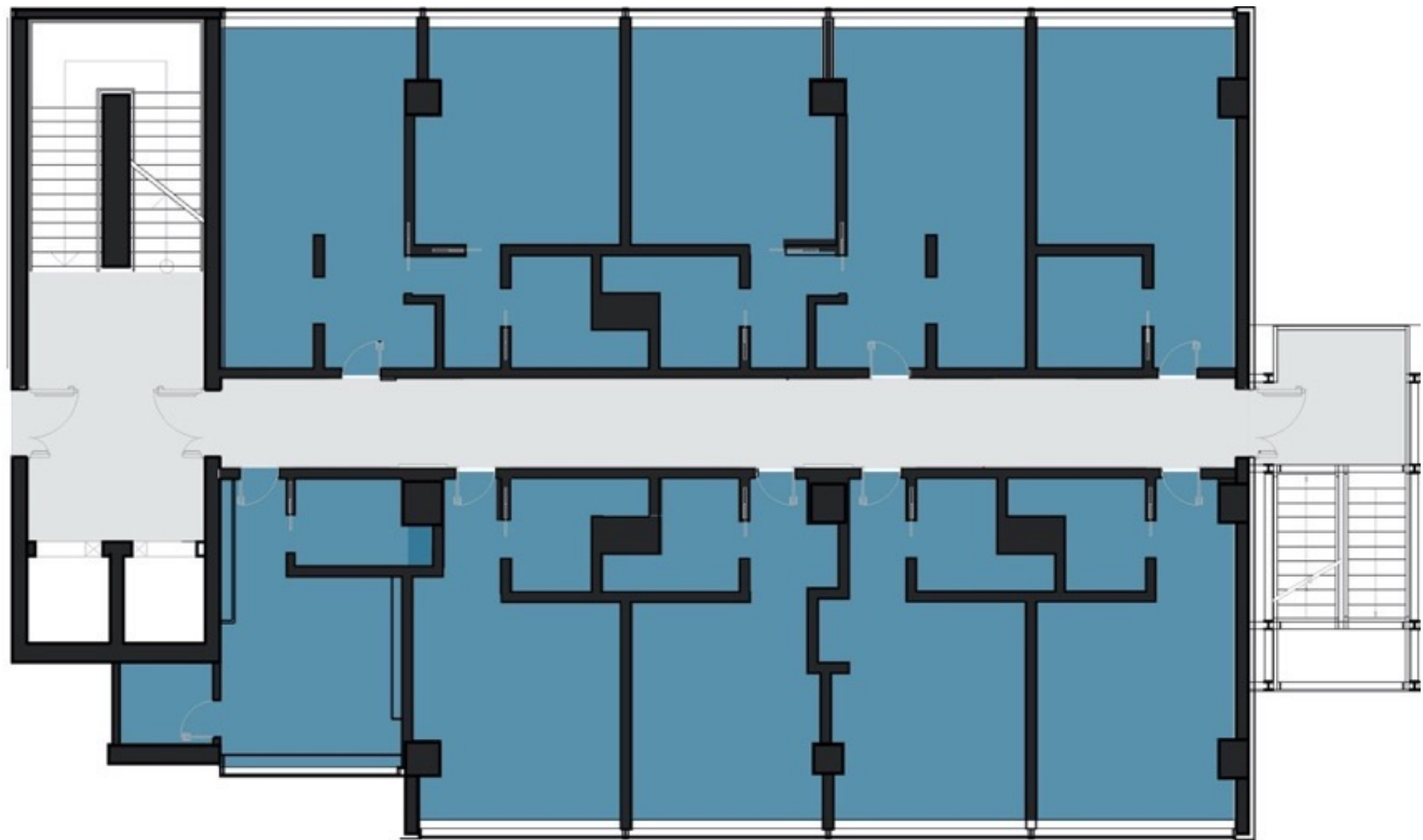
○ Rivestimento Mutina
BAS-RELIEF patchwork bianco

○ Maniglione FBS ERGO-SYTEM
Model 82 8201 - Estraibile

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

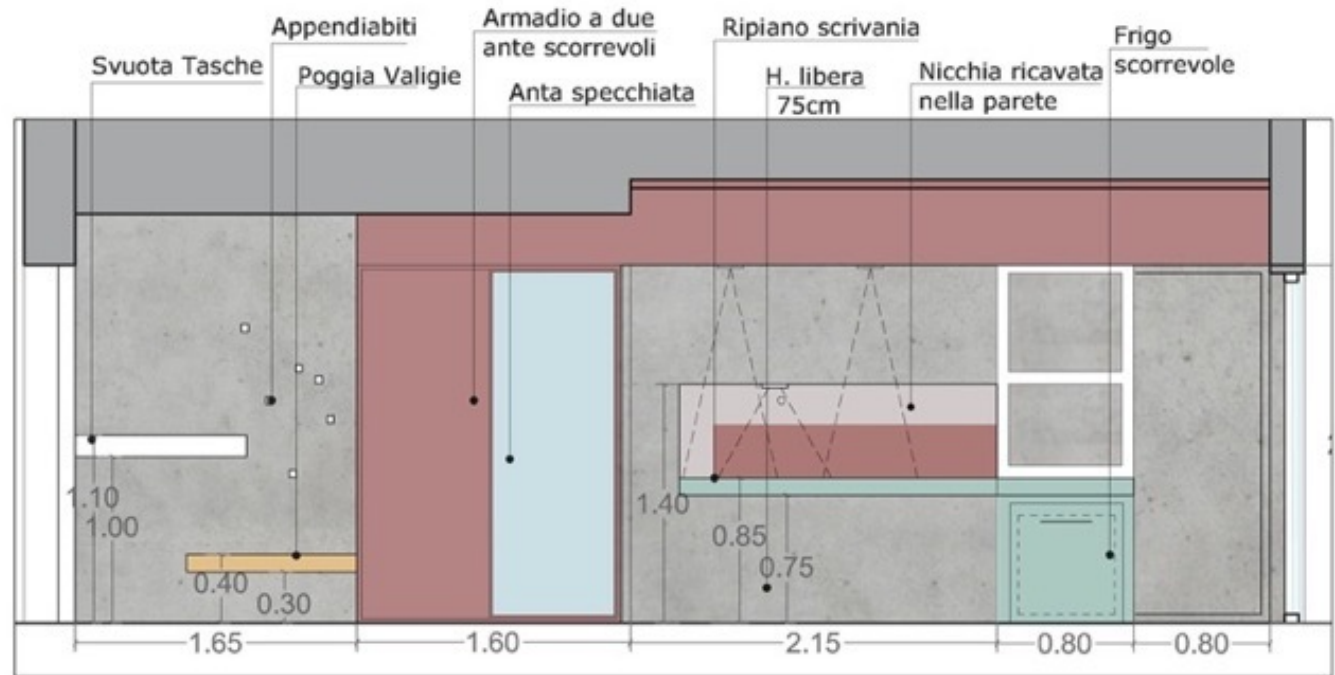
IED



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!







UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

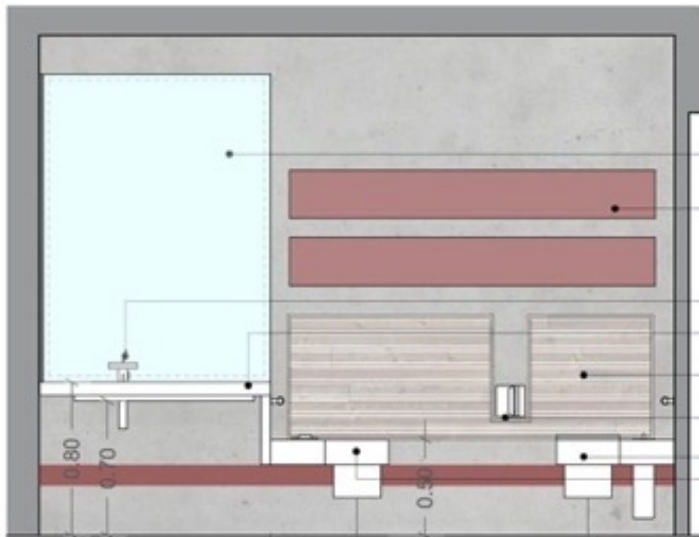
IED



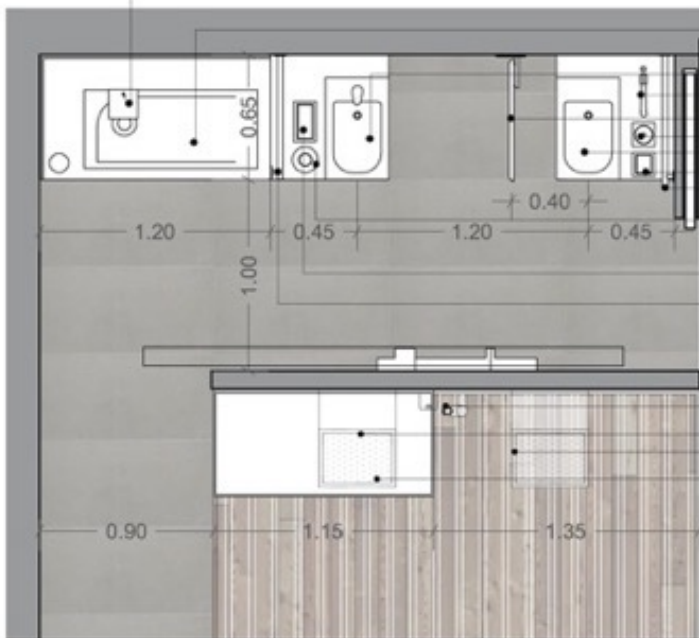
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





Specchio h lavabo con
luce led incorporata
ripiani ad altezze
differenti



Seduta doccia

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





le altre amenities

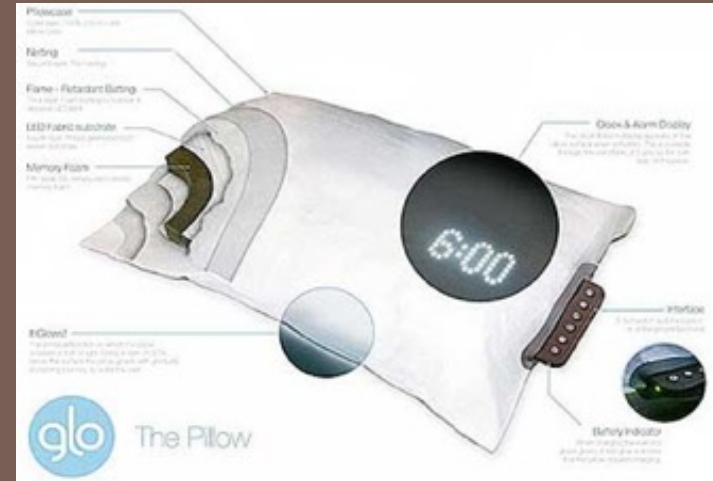


E' l'accoglienza dell'albergo e la stanza stessa (ingresso, camera, bagno, living, terrazza) ad adattarsi alle esigenze ed ai bisogni del cliente e non il cliente ad adattarsi alle caratteristiche rigide e stereotipate della stanza





Accessible light



Sveglia soft glo Pillow





***Lift Toilette Forall
regolabile
elettricamente***



***Comando sciaquone a
distanza***





wc-bidet



***Maniglioni
riposizionabili***





Sollevatori da vasca



Sollevatori mobili



Sollevatori da spa

UNIVERSAL DESIGN IS US!

LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA



claudio papa

stefano maurizio

debora iacono

elisabetta papi

valeria pollio

alejandro velasco

patrizia calcagno

marta pasotto

annamaria buconte

matteo astolfi

milena murru

Il gruppo di progettisti coordinati da Claudio Papa

